



ROMINA VITA

*Consulenza Grafologica
Rieducazione della Scrittura
Counseling Relazionale*

Difficoltà o disturbo?



- ❖ **DISTURBO** = condizione clinica e patologica geneticamente determinata, resistente all'intervento e all'automatizzazione
Si riduce con adeguati interventi riabilitativi che permette un miglioramento.
- ❖ **DIFFICOLTA'** = condizione non patologica e non innata, che non soddisfa i criteri clinici per un disturbo, modificabile ed automatizzabile con adeguati interventi didattici.

Alcune domande....



- **Ma è proprio indispensabile scrivere in corsivo?**
- **Se scrivo male sono disordinato, disattento e svogliato?**
- **Se non riesco a scrivere, adotto misure alternative (computer, stampatello, script.....)?**
- **Se ho problemi con la scrittura ho “qualcosa che non va”?**

Da un articolo di Repubblica del 25 novembre 2014 “La fine della penna”

“alla diminuzione della capacità di scrittura corrisponde una minore coordinazione tra pensiero e azione. Ma anche un peggioramento nell’organizzazione del discorso, un impoverimento del linguaggio e della memoria”

“Il corsivo migliora l’accuratezza e la ricchezza del linguaggio, la struttura della frase, addirittura l’ortografia». Segno cioè che nella scrittura corsiva il pensiero corre fluido dalla testa alla mano, a differenza di quanto accade con lo stampatello, che spinge invece al fraseggio sincopato e spezzettato”

“I contenuti scritti con la propria penna restano assai più impressi nella mente, rispetto a quando si utilizza il computer” [Vertecchi]

Disgrafia – cos'è?

- La disgrafia è un disturbo specifico dell'apprendimento (Legge 170/10 - DSA).
- Il disturbo è definito specifico in quanto interessa uno specifico dominio di abilità in modo significativo ma circoscritto, lasciando intatto il funzionamento intellettivo generale. Nel caso della disgrafia, il disordine è legato alle componenti periferiche (coordinazione delle abilità fini o coordinazione visuo-motoria).

La scrittura

- **Non è una motricità innata**
- **Non è spontanea**
- **E' una motricità appresa che richiede ISTRUZIONE E IMITAZIONE**
- **Leggere e scrivere non sono la stessa cosa perché esse hanno basi neurofisiologiche diverse e quindi un abile lettore non è necessariamente un abile “scrittore”**

come si manifesta la difficoltà?

- **il bambino che scrive è lento, ha difficoltà a riprodurre lettere e numeri**
- **sente dolore al braccio e alla mano**
- **la sua scrittura è poco leggibile e manca di scioltezza e fluidità**
- **le lettere sono strutturate in modo scorretto e non c'è collegamento fra le stesse**

Come si manifesta la difficoltà?

Difficoltà di tipo spaziale

- Spazio grafico e margini non rispettati
- Eccessiva larghezza, strettezza ed irregolarità
- Ondulamento ed irregolarità del rigo
- Inclinazione eccessiva
- Altezza delle lettere troppo piccola o troppo grande e comunque irregolare

Come si manifesta la difficoltà?

Difficoltà dovute ad apprendimenti non funzionali

- Lettere non conformi al modello
- Direzioni contrarie (dal basso all'alto; senso orario)
- Ritocchi, ripassi, stacchi e correzioni dovuti a scarsa competenza tecnica

Come si manifesta la difficoltà?

Difficoltà di carattere motorio e posturale

- Postura squilibrata
- Viso troppo vicino al foglio o inclinato da un lato
- Eccessive tensioni muscolari
- Scarsa coordinazione
- Presa immatura
- Tremori

Pre-requisiti per la scrittura

- Sviluppo cognitivo
- Sviluppo motorio
- Controllo della mano
- Sviluppo percettivo

• **Controllo della mano**

- ✓ Dominanza
- ✓ sviluppo della muscolatura
- ✓ stimolazione sensoriale
- ✓ abilità di manipolazione (traslazione, spostamento e rotazione)
- ✓ Presa dello strumento
- ✓ Dissociazione delle dita e opposizione indice/pollice
- ✓ Stabilità del polso e degli archi della mano

BIMBA di 5 anni – mano sinistra

Non è ancora presente la dissociazione grossomotora.

La matita si muove con tutto il corpo soprattutto con spalla/braccio.

3^o LEZIONE

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

1 2 3 4 5 6 7 8 9 10

18.06.2

lll lll lll

x q aa ll ll ll ll ll ll ll ll

ll ll ll ll ll ll ll ll ll ll

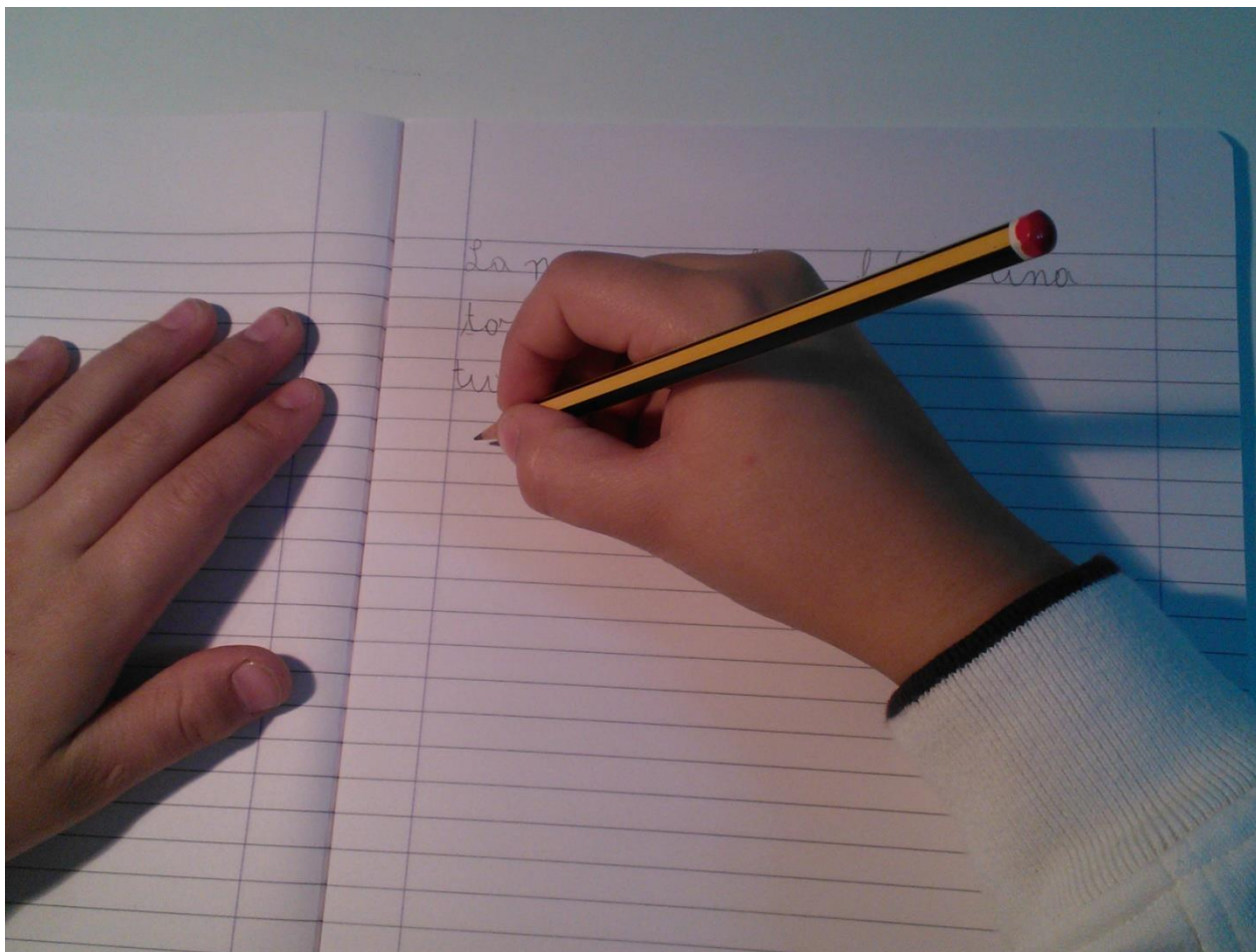


- **Sviluppo percettivo**

- Abilità visivo-percettive
- Coordinazione occhio/mano
- Consapevolezza sensoriale di tipo tattile
- Adeguato sviluppo cinestetico

- **Sviluppo cognitivo** → corrispondenza grafema/fonema, ordine in sequenza delle lettere, adeguate capacità di attenzione, memoria visiva verbale e motoria, motivazione, ecc .
- **Sviluppo motorio** → prima: controllo del movimento **prossimale** (movimenti larghi di braccio e mano) ; a seguire: **distale** (presa corretta con la mano e uso corretto di indice e pollice)

IMPUGNATURA CORRETTA



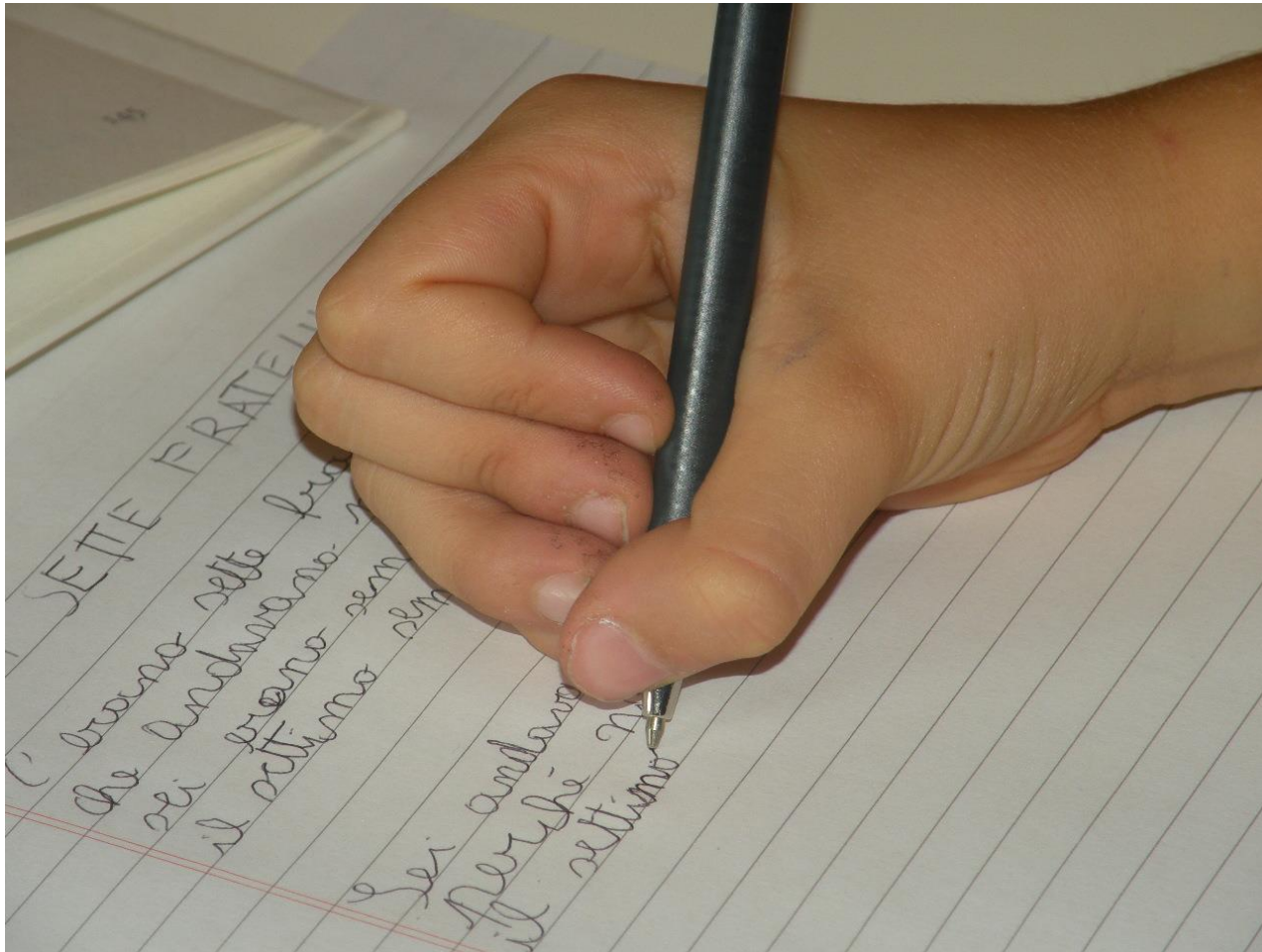
IMPUGNATURA SCORRETTA



IMPUGNATURA SCORRETTA



IMPUGNATURA SCORRETTA



Una ricerca psicomotoria su 1050 bambini con problemi di apprendimento (Boscaini)

- **Motricità non organizzata e non investita 92%**
- **Paratonie 84%** - Disturbo della contrattilità di un muscolo per cui esso risponde in modo opposto a quello richiesto (ad es. invece di rilasciarsi si contrae).
- **Scarso controllo tonico-motorio 84%**
- **Difficoltà di coordinazione generale e fine 76%**
- **Problemi spazio –temporali 70%**
- **Problemi di schema corporeo 75%**
- **Scarsa integrazione dell'immagine di sé 80%**
- **Sincinesie 60%** - Contrazione involontaria di un gruppo muscolare che si verifica quando il soggetto, effettuando un movimento riflesso o volontario, ne mette in azione un altro.

Abbiamo imparato ad usarle
bene....????



La motricità grosso-motoria

Prima della motricità fine occorre che il bambino abbia:

- **Dissociato l'articolazione della spalla**
- **Dissociato l'avambraccio**
- **Dissociato il polso**
- **Abile scioltezza con le mani**

La motricità grosso-motoria

Attività su grande foglio o alla lavagna per far comprendere la differenza del movimento delle varie parti del corpo.



La motricità fine-motoria

- **Richiede la libertà della mano: la *bimanualità*, la *pentadattilia* e rapporto con l'oggetto danno origine all'intelligenza visuo-spaziale e tecnologica**
- **L'abilità manuale presuppone la dominanza, favorendo l'efficacia della coordinazione, la divisione dei compiti e la concomitanza delle attività**

La motricità fine-motoria

- **Ho imparato ad usare bene le forbici?**
- **Sono capace di allacciare le scarpe?**
- **Sono capace di allacciare i bottoni della camicia?**



La motricità fine-motoria

- So chiudere una cerniera?
- Come uso le posate?
- Come mi lavo i denti?
- Ho mai impastato?



La coordinazione

Come deve essere un'azione coordinata e costruttiva??????

- Fluida
- Efficace/rapida
- Precisa



E un corsivo funzionale?????

- **Fluido**
- **Efficace/rapido (velocità nella media dell'età)**
- **Preciso**
- **Personalizzato e leggibile**



corsivo = stampatello?



- **Lo stampatello presuppone un'abilità inferiore ed è solo abduzione** (allontanamento dal piano sagittale del corpo), **per ogni tratto c'è un inizio e una fine.**
- **Il corsivo presuppone un'abilità superiore ed è la massima prassia**

Fasi di apprendimento delle abilità motorie specializzate

- osservazione
- Comprensione del compito
- Memorizzazione
- Esecuzione
- Autocorrezione
- Ripetizione
- Generalizzazione delle abilità

Direzioni dei movimenti grafici

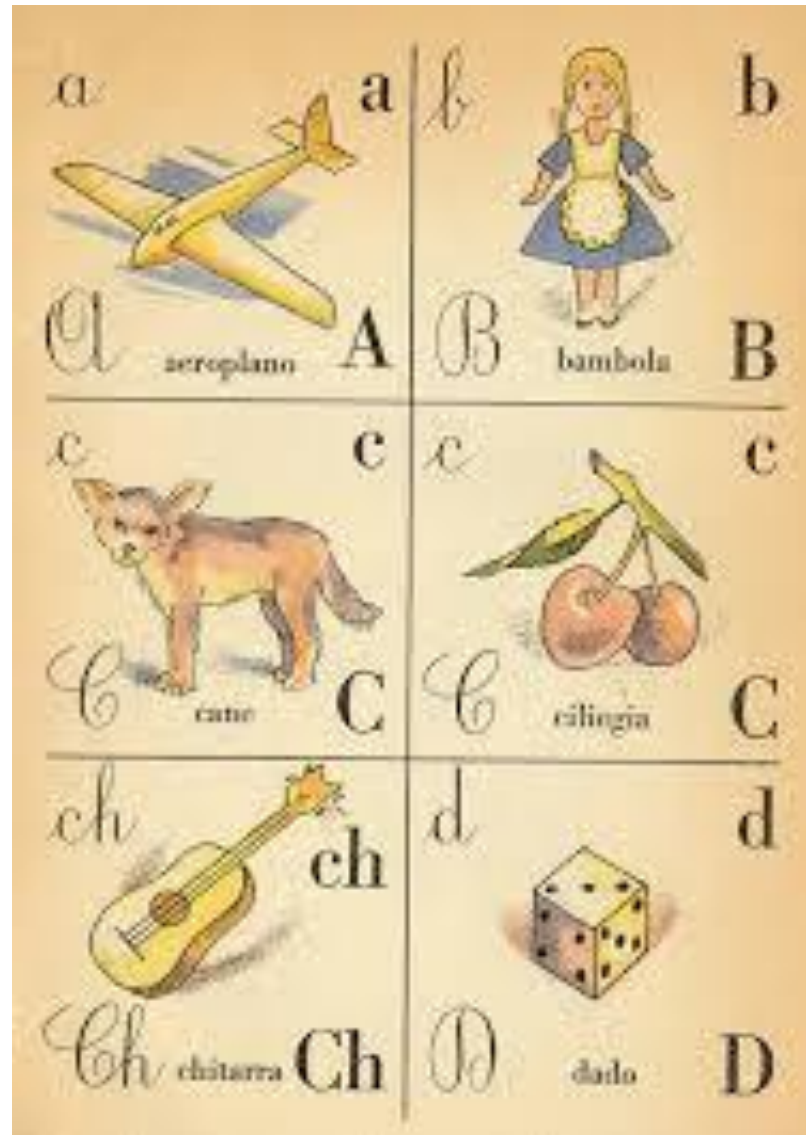
- ❑ dall'alto verso il basso
- ❑ da sinistra a destra, in modo progressivo e curvilineo e collegato
- ❑ senso antiorario negli occhielli



Le lettere

- semplici**
- Senza stacchi**
- Senza addoppi/abbellimenti**
- Progressive e non regressive**
- Orientate alla lettera vicina**

Vecchio modello
di abecedario



1977

ei sono tutti i miei giocattoli
dove gioco sempre con mio
fratello. In cucina c'è un
camino che a me piace
molto perché quando è
freddo lo accendiamo
e ci mettiamo seduti in-
torno per riscaldarci.
La mia casa è ordinata
perché la mia mamma

come l'oro e della voce
tanto melodiosa da incantare
chiunque l'ascoltasse con le
dolci note che uscivano dalla
sua bocca. Ella amava
molto il mare e passava
le ore sulla riva a

2013

come l'oro e
tanto melodi
chunque l'è
dolci note che
sua bocca. È
molto il ma
le ore suldo

1977

ei sono tutti i miei giocattoli
dove gioco sempre con mio
fratello. In cucina c'è un
camino che a me piace
molto perché quando è
freddo lo accendiamo
e ci mettiamo seduti in
torno per riscaldarci.
La mia casa è ordinata
perché la mia mamma

ALCUNI ESEMPI DI SCRITTURA di BAMBINI CON DIAGNOSI

Come ne non testasse globe come,
ne rischia continuamente in grandi
quantità. per quanto media oggi
e ~~si~~ grandissima domani. le stanno
cattendo tutte le denti?

Maschio 3 elementare

L'autunno a me ~~mi~~ piace molto
perché ~~a me~~ mi ^{sembra} ~~piace~~ una
tempesta di foglie. La natura si
presenta con ³ alberi, prati, fiori e
i garofani verdi. Le caldaroste^{re}
puoi cucinare le castagne

Maschio 4 primaria disgrafico, disortografico e disturbo della lettura

fonti sto hide per
picastuvipe il passato

1) fonti degli: il ricordo dei
bambini e della mamma.

Il racconto della maestra

Rispondo alle domande
1) Quale "freddo" non piace a Tolpe?
Tolpe non piace il freddo
dell'~~intorno~~ inverno.
2) Quale "freddo" invece piace

lombinotto - nome com. di pers., concreto, alterato, ^{verbo} ^{masch} ^{sing}

golososo - ^{aggettivo} qualificativo, grado positivo, masch, sing.

ha mangiato - voce del verbo mangiare, 1^a con. modi indic.

~~ha mangiato~~

tempo passato ^{passivo} ~~time~~, 3 pers. sing.

troppa - /

cravatta - nome com. di cosa, concreto, primitivo, ^{fem} ~~fr~~, plu.

ESEMPI DI SCRITTURE CON DIFFICOLTA' GRAFO MOTORIE PRIMA E DURANTE L'EDUCAZIONE AL GESTO GRAFICO.

DISGRAFIA

Oggi al castello è
arrivata zia Matilde.
È una strega un
po' succionna, che porta
gli occhiali a mezza

Maschio inizio 3° anno
s. primaria

DURANTE LA RIEDUCAZIONE

Maschio fine 3° anno
s.primaria

Zoologia, capitolo rettili:

il serpente lidone...

Alt. formiamoci qui.

Consideriamo attentamente

questo serpente - truffa,

questa truffa creatura

che non farebbe paura

DISGRAFIA

Per colpa di un accento

un tale di SANTO

credeva di essere alla metà

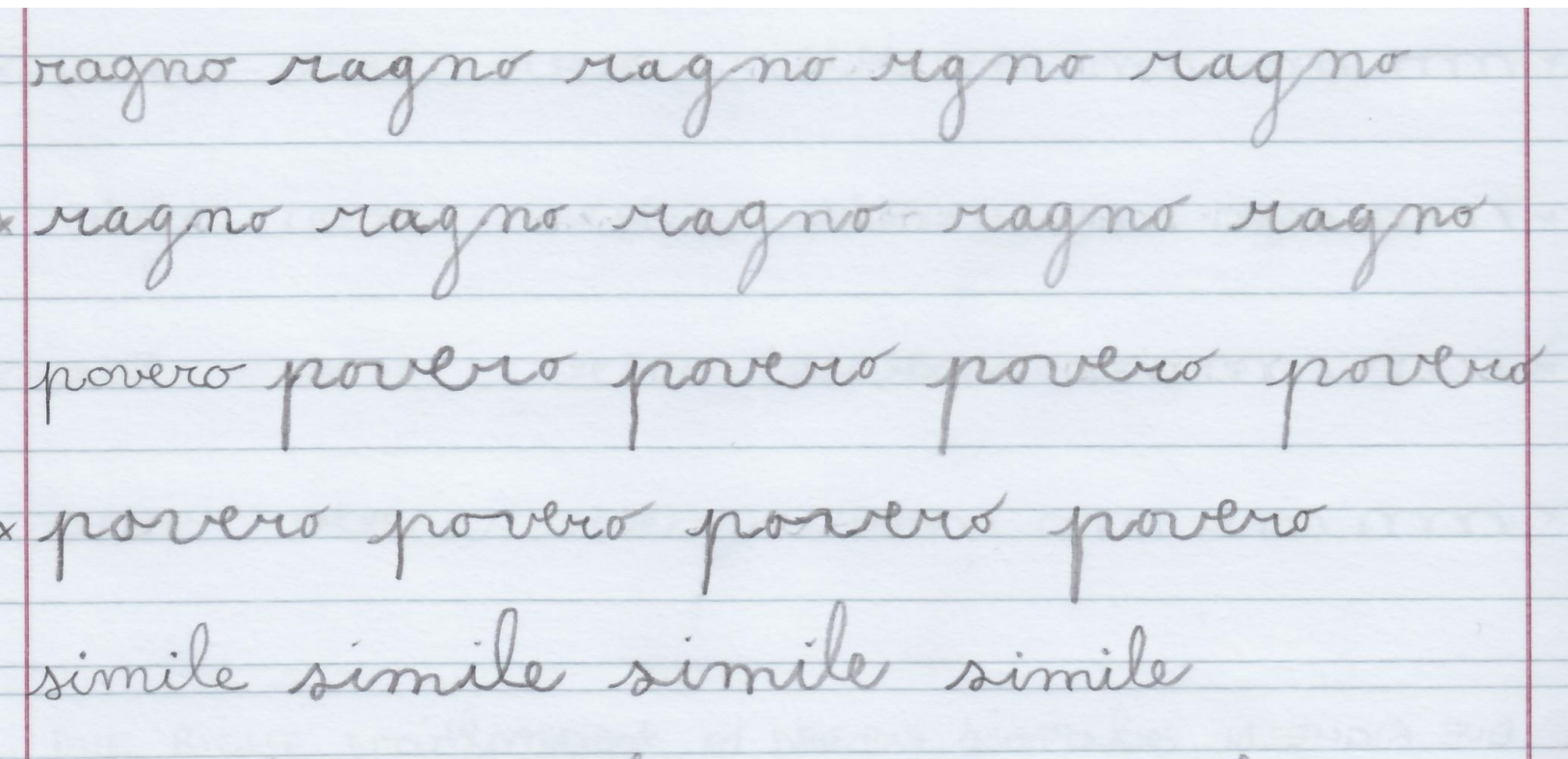
ed era appena a metà.

Per analogo errore

Maschio 3° anno medie
inferiori

DURANTE LA RIEDUCAZIONE

Maschio 1° anno medie
superiori



DISGRAFIA

Maschio fine 2° anno
scuola primaria

E questa è la
canzone
~~del~~ del ~~pe~~ porro
~~tem~~ Tommaso
che passava le giorna-
te

DURANTE IL TRATTAMENTO

Maschio fine 3° anno

scuola primaria

È questa è la canzone del
del povero Tommaso
che passava le giornate
a guardarsi la punta del naso.
dalla mattina alla sera
al suo naso stava attento:

DISGRAFIA

Femminina inizio 4° anno
scuola primaria

Cara Carlotta,
Ti ricordi di me? Sono [redacted] la tua amica di penna. Sai, mi man-
chi tanto!! Come ti avevo promesso, ho imparato ad andare con i pattini prima della fine delle vacanze!!!! Oggi è una bellissima giornata e sono da una amica di mia mamma. Spero di rivederti presto, alla mia scuola, quella di [redacted]

FINE TRATTAMENTO

Femminina fine 4° anno
s. primaria

L'INSALATA SBAGLIATA

Il professor Grammaticus

entrò nel ristorante

e ordinò al cameriere

un'insalata abbondante:

- Metteteci l'indivia,

la lattuga, la ricotta,

il sedano, la cicoria,

due foglie di rughetta,

un mezzo pomodoro,

Bambina II
elem. mano sx

Mercoledì 29 gennaio 2013

Merino inuita

Merino era un coniglietto piccolo.
sapeva appena camminare. Quando
la mamma lo portò a coprire
la prima passeggiata ^m di ditta.
So mamma gli insegnò come
comportarsi nel traffico
urbano.



particolare.....

Martedì 29 gennaio 2013

Merino inaita

Merino era un capretto piccolo.

sapera appena camminare, quando

mati.

il postino distribuisce la posta alle famiglie.

Nel = prep art maschile sing.

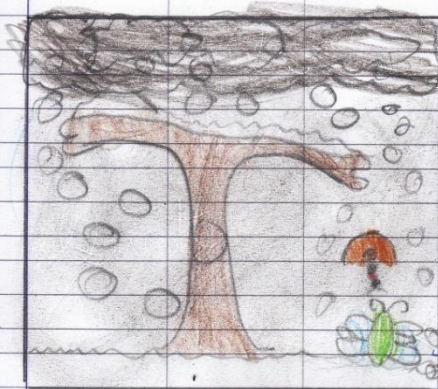
giardino = nome comune di cosa maschile sing.

della = prep art femminile sing.

scuola = nome comune di cosa femminile sing.

**BAMBINA III
elementare**

Inizio
trattamento
aprile 2012



Stesse l'inverso
e la cicala
bussò alla porta
del foinco ~~del~~



La foinco
gli dice: tu tutto
l'estate ~~adesso~~
adesso ballo.
e gli chivole la porta in
faccia

Brave

Prova di essere più ordinata!

Settembre
2012 con
pausa estiva
luglio/agosto

gialle. Nella parete di fronte ci sono: una piccola libreria, il nostro armadio verde e giallo con api e fiori e il lettino di Savinio con le sbarre verde e giallo con fiori e api e un piumone uguale. Accanto c'è il ~~so~~ ^{suo} ~~comodino~~ ^{comodino} verde e sopra ~~radoline~~ due giostre che ~~adornano~~ ^{regalano} per addormentarci. Sopra ci sono due mensole verdi.

La mia camera mi piace così com'è ma vorrei cambiare il colore delle pareti: e forse bianche, viola e fucsia e avere un letto

DETTATO

- x Pi nassi alla stazione fermo è
- x il trenino e Pinocchio l'osserva da
- x vicino. "Non toccare quello scambrio!"
- x Già l'avverte un grand
- x stazione a gambe apert



CALCOLA IN COLONNA NOME...GIN
 $134 \times 8 = 1'072$ $405 \times 9 = 3'645$ $318 \times 7 = 2'226$

CALCOLA IN COLONNA CON LA...PROVA
 $784 : 6 = 130 \text{ R } 4$ $223 : 5 = 44 \text{ R } 3$ $657 : 9 = 73$
 $781 - 374 = 406$ $2527 - 185 = 2'342$ $1300 - 942 = 358$
 $7 + 308 + 255 = 570$ $29 + 1408 + 386 = 1823$ $1207 + 315 + 86 = 1608$

Dopo il colloquio con la mamma

$\begin{array}{r} 134 \times \\ \underline{8=} \\ 1'072 \end{array}$ <p style="text-align: center;">Si</p>	$\begin{array}{r} 405 \times \\ \underline{9=} \\ 3'645 \end{array}$ <p style="text-align: center;">Si</p>	$\begin{array}{r} 318 \times \\ \underline{7=} \\ 2'226 \end{array}$ <p style="text-align: center;">Si</p>
--	--	--

CALCOLI

$$\begin{array}{r} 784 \times 6 \\ \underline{48} \\ 470 \\ \underline{42} \\ 464 \end{array}$$

Si

$$\begin{array}{r} 223 \times 5 \\ \underline{1115} \\ 1115 \end{array}$$

Si

PROVA

$$\begin{array}{r} 130 \times \\ \underline{6=} \\ 280 + \\ \underline{4=} \\ 284 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 44 \times \\ \underline{5=} \\ 220 + \\ \underline{3=} \\ 223 \end{array}$$

Tutto esatto
(1 distrazione)

$$\begin{array}{r} 6579 \\ -2773 \\ \hline = \end{array}$$

Si

$$\begin{array}{r} 73x \\ -9= \\ \hline 697 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 787 \\ -7 \\ \hline 374 \\ -406 \\ \hline \end{array}$$

distorsione

$$\begin{array}{r} 406+ \\ 374= \\ 780 \end{array}$$

miglio

606+

3

lasciare +9

$$\begin{array}{r} 2827 \\ -4 \\ \hline 185 \\ 2342 \end{array}$$

Si

$$\begin{array}{r} 2342+ \\ 185= \\ 2527 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 300 \\ -0 \\ \hline 942 \\ 358 \end{array}$$

Si

$$\begin{array}{r} 358+ \\ 942= \\ 1300 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 27+ \\ 308+ \\ 255= \\ \hline 570 \end{array}$$

Si

$$\begin{array}{r} 308+ \\ 255+ \\ 7= \\ \hline 570 \end{array}$$

$$\begin{array}{r} 129+ \\ 1408+ \\ 386= \\ \hline 1823 \end{array}$$

Si

$$\begin{array}{r} 1408+ \\ 386+ \\ 29= \\ \hline 1823 \end{array}$$

Nel mio
studio
dopo la
verifica

23/1/13 DETTATO (dopo 15 pg dell'ultima lezione)

La nostra storia inizia una notte di natale, in una bella casa di Londra dove abitava una giovane coppia di sposi che si chiamavano Gianni e Tesoro.

Quello era il primo Natale che festeggiavano nella loro casa, aprendo insieme i doni sotto il grande albero. "Buon natale, Tesoro!" disse Gianni regalando un grande pacco.

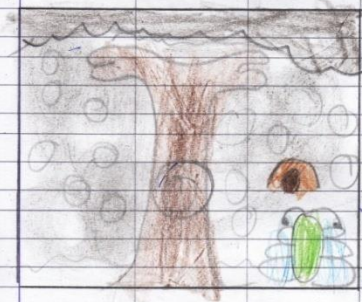
"Cos'è?" Chiese Tesoro curiosa.

Smontiamo la fiaba di Cappuccetto Rosso

Rosso



Venne l'inverno
e la cicala
burrò alla porta
del fuoricasa



La fuoricasa
gli dice: tu tutto
l'estate hai cantato
adesso balla,

e gli chiudo la porta in
faccia

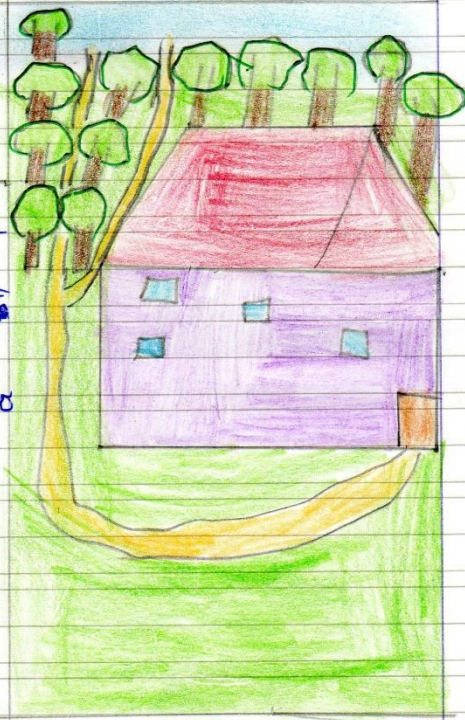
Brave

cerca di essere più ordinata!

1) SITUAZIONE INIZIALE

Presentazione del protagoni- sta

C'era una volta una
volta bambina di nome
Cappuccetto Rosso
che viveva con la
mamma in una
casetta nei margini del
bosco



2) IL PROTAGONISTA ENTRA IN AZIONE

Allontanamento da casa

Cappuccetto Rosso si incam-
minò nel bosco per
andare dalla nonna
malata.



Considerazioni

Nella maggior parte dei casi, tranne quelli patologici, un inadeguato sviluppo grafomotorio è riconducibile a un apprendimento mancato.

Per avere un gesto fluido e controllato evitando la disgrafia basterebbe:

- curare postura e presa**
- dare le giuste indicazioni su come tracciare una lettera**
- Insegnare a come fare i collegamenti**
- insegnare come organizzare lo spazio grafico**

GRAZIE!!!!!!



Se conoscete un bambino che ha un profilo non all'altezza delle aspettative, non arrendetevi e non permettete nemmeno al bambino di arrendersi. Ci sono buone probabilità che, più avanti nel tempo, quel profilo si riveli vincente. (M. Levine)

Maria Romina Vita

349 4403005

romina.vita@libero.it

c/o Crescere Insieme – Civitanova Marche

FKT – Piane di Montegiorgio

Bibliografia

- **Venturelli A., *“Scrivere: l’abilità dimenticata”*, Insegnare oltre il 2000, Mursia**
- **Venturelli A., *“Dal gesto alla scrittura”*, Insegnare oltre il 2000, Mursia**
- **Venturelli A., *“Il corsivo, una scrittura per la vita”*, Insegnare oltre il 2000, Mursia**
- **Basagni C., *“La disgrafia senza dislessia”*, Edizioni Del Cerro**
- **Pratelli, M., *“Disgrafia e recupero delle difficoltà grafo-motorie”*, Erikson**
- **Pellegrini R, «Scrivere in corsivo: il piacere del movimento». Edizioni Arcolibri**
- **Avé-Lallemant U., *“Il test stelle e onde”*, Otium Ac Negotium Edizioni, Salerno**